

	<p>Le procedure devono essere completate da indicazioni sulla aerazione degli ambienti, un pratica adottata durante l'emergenza Covid ma che rappresenta una condizione necessaria non solo nei momenti di emergenza.</p> <p>In una situazione in cui l'emergenza forse ha superato il suo punto più intenso, occorre mantenere un alto livello di attenzione e probabilmente alcune pratiche dovranno essere mantenute anche in un momento successivo.</p>	
Sufficiente ricambio d'aria	Deve essere assicurato costantemente un ricambio d'aria sufficiente attraverso l'apertura di vasistas alti, dove siano presenti	
	o con l'apertura degli infissi durante gli intervalli e i cambi d'ora, in misura non inferiore a 10/15 minuti per ogni ora.	
	Occorre aprire prioritariamente le finestre poste nella parte di testa dell'aula (posizione della cattedra e della LIM)	
	ed alle finestre che abbiano apertura a vasistas che consentono l'apertura parziale senza determinare il pericolo di urti.	
Qualità dell'aria indoor	Questo parametro assume una particolare importanza sia per la vulnerabilità dei soggetti, sia per gli elevati tempi di permanenza all'interno dell'edificio scolastico, aspetto che è stato reso particolarmente critico dalla epidemia di Covid 19, ma che comunque era già rilevante a prescindere da questo.	
Fattori da considerare	Sulla qualità dell'aria incidono in modo fondamentale gli agenti chimici rilasciati all'interno da materiali, arredi, attrezzature, detergenti, gli agenti biologici, virus e batteri rilasciati dagli occupanti, la situazione ambientale in cui l'edificio scolastico è collocato, il livello di attuazione delle procedure, quali il divieto di fumo (molto spesso applicato in maniera poco rigorosa all'esterno degli edifici).	

	<p>Incide poi in modo fondamentale la collocazione della scuola, il contesto in cui è inserita per le sue caratteristiche, la presenza di situazioni esterne che possono essere fattori ulteriori di rischio (impianti industriali, strade ad elevato traffico).</p>	
Procedure di verifica	<p>Sulla base di questi fattori il dirigente richiede alle Autorità competenti (ASL ed ARPA) di effettuare le attività preliminari di monitoraggio della qualità dell'aria.</p> <p>Oltre a queste azioni si può considerare un monitoraggio diretto, effettuato a campione in differenti locali ed in differenti situazioni ambientali (vedi più avanti).</p>	
Insegnanti	<p>Da questo punto di vista il ruolo degli insegnanti è fondamentalmente quello di assicurare l'applicazione delle corrette procedure per l'aerazione delle aule.</p> <p>Curare che le finestre vengano aperte regolarmente per assicurare il ricambio d'aria, evitando il formarsi di situazioni poco salubri data la loro presenza costante all'interno delle aule contemporaneamente ai ragazzi e bambini.</p> <p>Questo anche se può determinare una temperatura leggermente più bassa nell'ambiente.</p>	
Collaboratori scolastici	<p>I collaboratori devono assicurare l'aerazione delle aule al termine delle lezioni e durante le operazioni di pulizia.</p> <p>Usare i detersivi secondo le indicazioni evitando concentrazioni diverse da quanto prescritto dalle procedure ed evitando l'applicazione di quantità eccessive di detersivi completamente inutili ai fini di una miglior pulizia, ma solo fonte di possibile inquinamento oltre che di rischio per l'operatore che li applica.</p>	
Scelta dei detersivi e sanificanti	<p>Nella scelta dei detersivi e dei prodotti di pulizia deve essere valutato correttamente l'equilibrio fra la loro efficacia detergente e sanificante e il loro rischio per gli operatori che li utilizzano e per il loro impatto ambientale.</p>	

Monitoraggio della qualità dell'aria	<p>Come indicato sopra si può considerare un monitoraggio effettuato direttamente con l'utilizzo di rilevatori portatili che consentano la rilevazione di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), formaldeide (HCHO) composti organici volatili (TVOC) oltre a temperatura ed umidità.</p> <p>Attraverso questa rilevazione è possibile ricavare dei dati diretti sulla situazione da cui partire per valutare la situazione e le possibili azioni da intraprendere.</p> <p>Ovviamente queste rilevazioni dovranno tenere conto delle condizioni in cui vengono condotte: è evidente che in una situazione ventosa o con intense precipitazioni il tasso di inquinanti si ridurrà drasticamente mentre aumenterà inevitabilmente nelle situazioni opposte.</p>	
--------------------------------------	---	--

